

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G08931 del 17/07/2015

Proposta n. 10961 del 10/07/2015

Oggetto:

Società D.S.I. Servizi Industriali s.r.l. - Istanza, ai sensi del TITOLO IIIbis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., di procedura integrata A.I.A. + V.I.A. per Modifica Sostanziale A.I.A. di cui alla Determinazione B0201 del 30/01/2009 e s.m.i. relativa ad ampliamento e ristrutturazione dell'impianto con aumenti qualitativi e quantitativi SITO in Via Strada ASI n.4 nel Comune di Frosinone – Conclusione del procedimento.

Oggetto: Società D.S.I. Servizi Industriali s.r.l. - Istanza, ai sensi del TITOLO IIIbis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., di procedura integrata A.I.A. + V.I.A. per Modifica Sostanziale A.I.A. di cui alla Determinazione B0201 del 30/01/2009 e s.m.i. relativa ad ampliamento e ristrutturazione dell'impianto con aumenti qualitativi e quantitativi SITO in Via Strada ASI n.4 nel Comune di Frosinone – Conclusione del procedimento.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITÀ E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 29 maggio 2013, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti" all'Architetto Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto "Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti";

VISTA la direttiva 2008/98/Ce contenente misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendogli impatti complessivi dell'uso delle risorse e migliorandone l'efficacia.

VISTO il Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Ministeriale del 29 gennaio 2007 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 59/05, ora allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.";

VISTO il Decreto Ministeriale del 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59".

VISTO il Decreto Ministeriale 27 settembre 2010, "Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica. Abrogazione del DM 3 agosto 2005".

VISTO il decreto legislativo del 04 marzo 2014 n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" di modifica del D.Lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 26, comma 1 che ha sostituito l'Allegato VIII alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTA la Legge Regionale 9 luglio 1998 n. 27, "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti" e s.m.i.;

VISTO il Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, approvato con Deliberazione Consiliare 18 gennaio 2012 n.14 e modificato con D.C. 24 luglio 2013 n.8;

PRESO ATTO che:

- con D.G.R. 16 maggio 2006 n. 288, è stata approvata la modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.);
- con D.G.R. 18 aprile 2008 n. 239, sono state emanate le linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 27/98 e s.m.i.;
- con D.G.R. 24 ottobre 2008 n. 755, sono stati approvati i criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n. 59/2005.
- con D.G.R. 17 aprile 2009 n. 239, sono state apportate modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008 con sostituzione allegato tecnico;
- con D.G.R. 11 dicembre 2009 n. 956, sono state istituite e determinate le tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti;
- con D.G.R. 21 gennaio 2010 n. 35, sono state apportate modifiche alla D.G.R. n. 288/2006 con sostituzione della scheda E della modulistica per la redazione del Piano di monitoraggio e controllo (PMeC), a corredo dell'istanza di Autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell'All.1.5 del D.Lgs 59/05;
- il 11/4/2014, è entrato in vigore il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 46 avente ad oggetto: "*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*", che ha modificato, sostanzialmente, tra altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., relativo all'autorizzazione integrata ambientale;
- l'art. 29, del medesimo D.lgs. 46/2014 definisce disposizioni transitorie;

RICHIAMATO che:

- con nota acquisita al prot. n. 272496/D2/2W/01 del 24/12/2009, la società D.S.I. Servizi Industriali s.r.l. (di seguito Società) ha presentato istanza, ai sensi del D.lgs. 59/2005, di modifica sostanziale all'A.I.A. rilasciata con Determinazione B0201 del 30/01/2009 e s.m.i. per ampliamento con nuova piattaforma per lo stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi e ristrutturazione con aumenti qualitativi e quantitativi presso l'impianto sito in Via Strada ASI n.4 nel Comune di Frosinone;
- con nota prot. 21763 del 28/01/2010 questa Autorità competente ha dato inizio al procedimento, ha trasmesso agli enti interessati la documentazione allegata all'istanza sopra citata e convocato la conferenza dei servizi per il 4/3/2010;
- nel corso della seduta del 04/3/2010, il rappresentante dell'Area Urbanistica e Beni Paesaggistici ha comunicato la non necessità di un parere urbanistico specifico in merito alla pianificazione A.S.I. a condizione che venga acquisita la deliberazione del Consorzio A.S.I. di affidamento delle aree richieste dalla Società e sono stati chiesti chiarimenti ed integrazioni da parte dei convenuti, come da verbale trasmesso con nota prot. 76961 del 23/3/2010;
- con nota prot. 95262 del 31/05/2010, questa Autorità competente ha trasmesso le integrazioni richieste nella seduta di Conferenza di servizi del 04/3/2010, acquisite al prot. n.105725 del 26/04/2010, e convocato la conferenza dei servizi per il 24/6/2010;
- nel corso della seduta del 24/6/2010 sono stati acquisiti il parere ASL Servizio SISP e SPRESAL reso con nota prot. n.1022 del 18/06/2010, il parere favorevole con prescrizioni dell'Area Difesa del Suolo regionale di cui alla nota prot. n.79598 del 25/03/2010, il parere favorevole con prescrizioni del Comitato Tecnico Scientifico per l'Ambiente espresso nella seduta del 28/05/2010, il parere della Direzione Regionale Agricoltura, Area Territorio rurale e credito rilasciato con nota prot. n.38893 del 03/03/2010 e chiesti chiarimenti ed integrazioni da parte dei convenuti come da verbale trasmesso con nota prot. 115615 del 5/7/2010;

- con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 107 del 03/11/2010 – Verbale 17/2010 il Consorzio per lo sviluppo industriale di Frosinone ha assegnato in via provvisoria, a condizioni, alla Società l'area adiacente all'attuale impianto necessaria per l'ampliamento delle attività de quo;
- con nota prot. 49338 del 17/12/2010, questa Autorità competente ha trasmesso le integrazioni richieste nella seduta di Conferenza di servizi del 24/6/2010, acquisite al prot. 38317 del 02/12/2010, e convocato la conferenza dei servizi per il 11/01/2011;
- nel corso della seduta del 11/01/2011 è stato acquisito il parere dell'Ufficio Commissariale per l'Emergenza nel Bacino del Fiume Sacco che ha dichiarato che l'area dell'impianto (sia quella esistente che quella in ampliamento), sebbene ricada all'interno del Comune di Frosinone, è al di fuori della fascia di competenza dell'ufficio, così come indicato nell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19/11/2010. Tale fascia è individuata dalle aree esondabili del fiume con tempo di ritorno 30 anni e all'interno di 100 metri dall'argine del fiume stesso. Sono stati richiesti chiarimenti ed integrazioni come da verbale trasmesso con nota prot. 15397 del 25/01/2011;
- con nota prot. 76218 del 15/4/2011, questa Autorità competente ha trasmesso i chiarimenti ed integrazioni richieste nella seduta di Conferenza di servizi del 11/01/2011 ed ha convocato la conferenza dei servizi per il 05/5/2011;
- nel corso della seduta del 05/5/2011 sono state richieste integrazioni alla Società come da verbale trasmesso con nota prot. 94077 del 17/5/2011;
- in assenza di comunicazioni in merito, questa Autorità competente con nota prot. 99086 del 22/05/2012 e ai sensi dell'art. 10-bis della Legge 241/90 e s.m.i. ha comunicato i motivi ostativi al proseguimento del procedimento e all'accoglimento della istanza;
- con successiva nota prot. n.117694 del 15/06/2012, questa Autorità ha preso atto delle motivazioni addotte dalla società nella nota prot. 0083_E_2012 del 31/05/2012, nei termini stabiliti dall'art.10 bis su menzionato, in merito alle problematiche occorse inerenti l'avvenuto mutamento della compagine sociale e il cambiamento dell'amministratore stesso della società, nonché del manifestato interesse al proseguimento del procedimento in oggetto, ai fini di un eventuale approvazione;
- la Società, quindi, con nota prot. 103-G del 16/07/2012, integrata con la nota prot. n.104-G del 17/07/2012, ha trasmesso quanto richiesto dalla Conferenza di Servizi e contestualmente, sulla base di valutazioni inerenti esigenze di mercato, logistiche/gestionali e possibilità di effettuare nuovi investimenti, ha deciso di rinunciare ad alcune richieste già avanzate nel progetto del 2009, introducendo contestualmente alcune varianti sostanziali allo stesso progetto iniziale. La documentazione così modificata dalla società rispetto al progetto iniziale è stata inviata agli Enti in indirizzo per le valutazioni del caso;
- con nota prot. 3392 del 10/9/2012 il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Frosinone ha autorizzato la Società allo scarico dei reflui provenienti dall'impianto nella fognatura consortile;
- con nota prot. 182215 04/10/2012 questa Autorità ha convocato la conferenza dei servizi per il 06/11/2012 nel corso della quale oltre a richieste di integrazioni da parte dell'Area VIA regionale e di ARPA Lazio, sia il Comune di Frosinone che la Provincia di Frosinone hanno evidenziato che gli interventi in oggetto *“debbono essere sottoposti all'attenzione del Ministero dell'Ambiente, in maniera preliminare”*, in quanto il sito ricadeva nel SIN del Bacino del Fiume Sacco e l'impianto gestito dalla società è individuato nel rapporto ministeriale con il codice ID 205, Fr 0233 e classe di priorità c2, nonché che *“qualsiasi attività edilizia che comporti interferenza con le matrici suolo e/o acqua è vincolata agli esiti delle attività di caratterizzazione del sito autorizzate e validate dalla Conferenza di Servizi ministeriale relativa al SIN Bacino del Sacco”*. Questa Autorità concordando con quanto riportato dagli Enti ha evidenziato che, visto l'ampliamento richiesto dalla società in nuove aree, *l'esito del presente procedimento è necessariamente subordinato alla preventiva caratterizzazione dell'area prevista nella Conferenza di Servizi ministeriale relativa al SIN “Bacino del Fiume Sacco”*. Ritenendo, insieme agli Enti convenuti di poter aggiornare i lavori della Conferenza dopo l'esito della preliminare caratterizzazione sul sito in esame..., e cioè dopo l'approvazione del Piano di Caratterizzazione, in particolare per l'area in ampliamento prevista;
- con nota 214001 del 19/11/2012 è stato trasmesso il verbale della seduta del 06/11/2012;
- in data 03/01/2013, la Società ha presentato il piano di caratterizzazione presso il Ministero all'Ambiente e gli Enti preposti al rilascio del parere;
- con D.M. n. 7 del 11/01/2013 il Ministero dell'Ambiente ha declassato il SIN della Valle del Sacco a SIR – Siti di Interesse Regionale, trasferendo all'area regionale competente gli oneri della verifica e la bonifica nonché le relative competenze. Ai sensi dell'art.1, comma 2 del predetto decreto ministeriale le Regioni territorialmente interessate subentrano nella titolarità dei relativi procedimenti;

- con successiva nota acquisita al prot. n.255699 del 04/07/2013, la Società ha presentato le integrazioni richieste nella Conferenza di Servizi del 06/11/2012, senza aver ottenuto preliminarmente l'approvazione del piano di caratterizzazione sul sito in esame;
- con nota prot. 327134 del 04/09/2013, questa Autorità competente:
 - ha inviato all'Area Bonifiche della Regione Lazio, subentrata per competenza in tale procedimento avviato dal Ministero, tutta la documentazione atta all'approvazione preliminare del Piano di Caratterizzazione consegnato dalla Società;
 - ha trasmesso le integrazioni pervenute dalla Società a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento di modifica A.I.A. + V.I.A. e comunicato che i lavori della Conferenza per l'istanza in oggetto saranno pertanto aggiornati dopo l'esito della preliminare approvazione del piano di caratterizzazione sul sito in esame. I termini del procedimento continuano a essere interrotti e riprenderanno a partire dalla ricezione dell'esito favorevole sull'approvazione del piano di caratterizzazione preventivo sull'area;
- con nota prot. 52859 del 24/9/2013 il Comune di Frosinone ha indetto la Conferenza dei servizi preordinata all'approvazione del Piano della Caratterizzazione del sito;
- con nota prot. 81139 del 15/10/2013 Arpa Lazio di Frosinone ha rappresentato la necessità di adeguare il piano e con successiva nota prot. 98460 del 13/12/2013 ha ribadito le richieste;
- con nota prot. 001/2014 del 9/01/2014 la Società ha trasmesso la proposta di piano della caratterizzazione al Comune di Frosinone per i successivi adempimenti di competenza;
- con nota prot. 10014 del 11/02/2014 Arpa Lazio di Frosinone ha chiesto ulteriori integrazioni e precisazioni;
- con nota prot. 029/2014 del 05/3/2014 la Società ha trasmesso le integrazioni richieste;
- con nota prot. 25065 del 03/4/2014 Arpa Lazio di Frosinone ha espresso parere favorevole sul Piano della Caratterizzazione integrato e modificato secondo le note sopra richiamate;
- con nota prot. 24626 del 12/5/2014, il Comune di Frosinone, competente per il procedimento di approvazione del Piano di Caratterizzazione come indicato dalla stessa Area Bonifiche Regionale, a seguito delle risultanze della conferenza di servizi del 10/04/2014 e del documento tecnico "univoco" acquisito il 16/04/2014, ha trasmesso la Determinazione dirigenziale n.1208 del 12/05/2014 di approvazione del Piano di Caratterizzazione, presentato dalla Società come modificato/integrato all'interno dell'istruttoria eseguita e con successiva nota prot. 28336 del 03/6/2014 ha inviato il Piano della Caratterizzazione medesimo;
- con successiva nota prot. 68 del 07/06/2014, acquisita al prot. 333010 del 10/06/2014, la Società ha comunicato l'avvenuta approvazione del Piano di Caratterizzazione su menzionato e, a seguito di risultanze delle indagini geotecniche e dei calcoli strutturali, nonché delle esigenze esecutive e impiantistiche dell'opera, ha apportato una necessaria variazione del layout della sezione Biologica – Area Liquidi, consegnando sia in formato elettronico che cartaceo le planimetrie aggiornate e la relazione tecnica di dimensionamento dell'impianto biologico, in sostituzione di quelle già trasmesse per l'istanza in oggetto;
- con nota n. 352687 del 19/06/2014 questa Autorità competente ha di conseguenza riavviato il procedimento, ha trasmesse le ulteriori integrazioni progettuali pervenute dalla Società con nota prot. 71/2014 del 24/6/2014 e convocata la conferenza di servizi per il 10/7/2014;
- con nota prot. n.48938 del 03/07/2014 ARPA Lazio sezione di Frosinone comunica, viste le conclusioni della precedente conferenza di servizi del 06/11/2012, di poter presenziare alla Conferenza nonché esprimere parere non già dopo l'avvenuta approvazione del Piano di Caratterizzazione del sito, bensì esclusivamente a seguito degli esiti della caratterizzazione sul sito in esame;
- con nota prot. n.1042 del 09/07/2014 la A.S.L. di Frosinone servizi SISP e SPRESAL ha rilasciato parere favorevole;
- nel corso della conferenza dei servizi del 10/7/2014:
 - 1) questa Autorità rappresenta quanto già comunicato alla società D.S.I. s.r.l. con nota prot. n. 364903 del 25/06/2014, e chiede alla società di presentare la nuova relazione di riferimento, ai sensi del nuovo comma 1 dell'art. 29-ter del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D. Lgs. 46/2014, secondo le Linee Guida fornite dalla Commissione Europea con il chiarimento del 06/05/2014. In particolare la società dovrà valutare e presentare tale relazione anche alla luce del piano di caratterizzazione già approvato sul sito in esame;
 - 2) in merito alla nota prot. n. 48938 del 03/07/2014 di ARPA Lazio sezione di Frosinone, si prende atto di quanto comunicato e, quindi, del fatto che il dovuto parere di ARPA Lazio perverrà esclusivamente a valle degli esiti della caratterizzazione preliminare del sito già avviata in data 07/07/2014 a seguito dell'approvazione del Piano di caratterizzazione approvato dal Comune di

Frosinone, come comunicato dalla stessa società D.S.I. s.r.l. con nota prot. n. 75 del 30/06/2014, acquisita al prot. n.384837 del 03/07/2014;

- 3) la Società dichiara che nel sito in esame non risultano essersi mai verificati superamenti delle CSC di legge, con avvio di eventuali procedimenti di bonifica ai sensi degli artt. 242 e 244 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 4) la conferenza sarà conclusa previo ottenimento di tutti i pareri a oggi mancanti sulla richiesta, fermo restando che l'esito della caratterizzazione del sito e la sua approvazione debba avvenire prima della conclusione del presente iter istruttorio al fine dell'ottenimento del dovuto parere di ARPA Lazio di Frosinone, in particolare sul Piano di Monitoraggio e Controllo;
 - con nota prot. 418959 del 21/7/2014 è stato trasmesso il verbale della CdS del 10/7/2014;
 - con nota prot. 111/2014 del 13/9/2014 la D.S.I. ha chiarito e controdedotto alle osservazioni ed alle richieste rese nel corso della seduta del 7/7/2014 della Conferenza dei servizi ed ha trasmesso altresì la Relazione di riferimento, gli Esiti del Piano della Caratterizzazione, la Scheda di sintesi e allegato B - dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei nuovi progettisti, Inquadramento territoriale con indicate le particelle catastali dell'attuale e del nuovo impianto, l'Assegnazione dell'area da parte del Consorzio ASI;
 - con nota prot. 4425 del 21/10/2014 il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Frosinone ha rilasciato il proprio nulla osta all'incremento di portata massima del refluo scaricato nella apposita rete fognaria consortile collegata con l'impianto di depurazione centralizzato da 80.000 a 170.000 mc/anno entro i limiti massimi previsti dalla tabella S allegata al Regolamento dell'Ente;
 - con nota prot. 143/2014 del 11/11/2014 la D.S.I. ha comunicato l'avvio della dismissione del letto percolatore con contestuale sostituzione con il Trattamento di ossidazione chimica dell'azoto ammoniacale;
 - con nota prot. 85823 del 13/11/2014 l'Arpa Lazio di Frosinone ha trasmesso la relazione tecnica con allegati i rapporti di prova prelevati per le matrici suolo e acque di falda, in merito alle attività del Piano della caratterizzazione approvato con Determinazione n. 1208 del 12/5/2014 del Comune di Frosinone;
 - con Determinazione G00010 del 09/01/2015 l'Area Qualità Ambiente e VIA della Regione Lazio ha emesso la Pronuncia favorevole con prescrizioni di compatibilità ambientale in merito alla procedura integrata di VIA e AIA ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - con nota prot. 023/COM/15 del 22/01/2015 la D.S.I. ha trasmesso il certificato di destinazione urbanistica delle aree interessate dal quale si evince l'assenza di usi civici;
 - con nota prot. 40 del 02/02/2015 la Società ha confermato il possesso dei requisiti soggettivi del Legale rappresentante e del Responsabile IPPC;
 - con nota prot. 58289 del 03/02/2015 questa Autorità ha trasmesso le integrazioni inviate dalla Società con nota prot. 111/2014 del 13/9/2014 rappresentando la necessità dell'espressione del parere di competenza, se non già reso, nei successivi trenta giorni, trascorsi i quali, questa Amministrazione procederà ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della legge 241/90 e s.m.i. ed alla successiva conclusione del procedimento, stante la pronuncia positiva della valutazione di impatto ambientale sopra citata;
 - con nota prot. 098662 del 23/02/2015 l'Area Qualità Ambiente e VIA ha rappresentato che nella Pronuncia favorevole con prescrizioni di compatibilità ambientale in merito alla procedura integrata di VIA e AIA ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. resa con la citata Determinazione G00010 del 09/01/2015 sono richiamate prescrizioni e la verifica di ottemperanza per la quale l'esecutività del provvedimento di VIA è subordinata alla trasmissione del provvedimento di conclusione della conferenza dei servizi e del parere dell'Arpa Lazio sul PMeC e sulla deroga alla miscelazione;
 - con nota prot. 15420 del 24/02/2015 l'Arpa Lazio ha chiesto chiarimenti in merito alla documentazione trasmessa nel corso del procedimento;
 - con nota prot. 165620 del 25/3/2015 questa Autorità ha fornito ad Arpa Lazio i chiarimenti richiesti e con nota prot. 271488 del 19/5/2015 e sollecitato l'espressione del parere di competenza;
 - con nota prot. 49194 del 16/6/2015 l'Arpa Lazio ha espresso il parere di competenza che è stato inviato per l'ottemperanza alla Società da questa Autorità competente con nota prot. 342856 del 24/6/2015;
 - la Società ha infine trasmesso con nota del 07/7/2015, acquisita al protocollo di questa Regione al n. 369999 del 08/7/2015, la documentazione modificata secondo il citato parere prot. 49194 del 16/6/2015 l'Arpa Lazio;

RICHIAMATO ancora che:

- La Società ha inviato i seguenti allegati alla istanza:

- E 01 Relazione tecnica
- E 02 Relazione geologica
- E 03 Piano di sicurezza e coordinamento
- E 04 Manuale e procedure di gestione
- E 05 Regione Lazio Area Rifiuti: Determinazione n. B0201 del 30/01/2009 e s.m.i. con allegati
- E 06 Regione Lazio: Verbale di sopralluogo del 17/12/2009 per la verifica dello stato dei luoghi ai sensi del punto 2) della Determinazione n. B0201 del 30/01/2009 e s.m.i.
- E 07 Schede AIA con allegati e Piano di Monitoraggio
- E 08 Studio di Impatto Ambientale (SIA)
- E 09 Sintesi non tecnica
- Elaborati grafici
 - T-01 Inquadramento territoriale
 - T-02 Documentazione fotografica
 - T-03 Rilievo planialtimetrico nuovo lotto
 - T-04 Planimetria generale stato attuale
 - T-05 Schema a blocchi reparto liquidi
 - T-06 Schema a blocchi reparto solidi
 - T-07 Schema di flusso reparto solidi
 - T-08 Planimetria generale coperture
 - T-09 Planimetria generale
 - T-10 Planimetria reparto liquidi
 - T-11 Planimetria reparto solidi
 - T-12 Sezioni reparto solidi
 - T-13 Planimetria raccolta acque reflue
 - T-14 Schema trattamento aria reparto liquidi
 - T-15 Schema trattamento aria reparto solidi
 - T-16 Pianta circuito aria -Fg.1 Reparto liquidi -Fg.2 Reparto solidi
 - T-17 Biofiltro
 - T-18 Schema impianto idrico e antincendio
 - T-19 Planimetria impianto antincendio
 - T-20 Planimetria acqua potabile e industriale
 - T-21 Schema a blocchi ciclo acque
 - T-22 Cabina elettrica
 - T-23 Architettonici capannone
 - T-24 Architettonici edificio magazzino e officina
 - T-25 Preliminare strutturale capannone -Fg.1 Pianta fondazioni -Fg.2 Pianta El.+3300/6000/6800/9000 -Fg.3 Pianta copertura -Fg.4 Allineamenti 1÷18 -Fg.5 Allineamenti A÷C e particolari -Fg.6 Allineamenti D÷F
 - T-26 Preliminare strutturale tettoia stoccaggi – Pianta ed allineamenti
 - T-27 Preliminare strutturale -Fg.1 Cabina elettrica – Pianta e sezioni -Fg.2 Ausiliario reparto liquidi – Pianta e sezioni -Fg.3 Preliminare strutturale locale filtropressa– Pianta e sezioni
 - T-28 Prospetti cabina elettrica
 - T-29 Pese
 - T-30 Impianto lavaggio ruote automezzi
 - T-31 Particolari costruttivi piazzali e recinzione
 - T-32 Impianto liquidi - Parco serbatoi stoccaggio rifiuti liquidi
 - T-33 Impianto liquidi -Parco serbatoi intermedi di trattamento
 - T-34 Impianto liquidi - Parco serbatoi reagenti
 - T-35 Impianto solidi – Sili di stoccaggio rifiuti solidi
 - T-36 Impianto solidi – Sili e serbatoi di stoccaggio reagenti
 - T-37 Sistemazione aree perimetrali
 - T-38 Planimetria con aree stoccaggi
 - T-39 Planimetria monitoraggio ambientale

- La Società con nota prot.n. 204 del 19/04/2010 ha trasmesso la seguente documentazione integrativa di cui alla conferenza di servizi del 4/03/2010:

- E01 Relazione tecnica integrativa
- E01 Elenco codici CER suddiviso per aree di stoccaggio
- E02 T-05 - Schema a blocchi reparto liquidi – stato futuro
- E02 T-20 - Planimetria acqua potabile e industriale
- E02 T-21 - Schema a blocchi ciclo acque di pioggia, acque industriali
- E01 T-40 - Planimetria Aree di stoccaggio con elenco codici CER
- E01 T-41 - Schema a blocchi piattaforma con elenco codici CER ingresso/uscita

• A seguito delle richieste formulate in sede di conferenza di servizi del 24/06/2010 la medesima Società ha trasmesso:

- Deliberazione n.107 del 3/11/2010 verbale n17/2010 del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Frosinone
- E02 Relazione tecnica integrativa
- E01 Schede B AIA
- E02 - T02 Documentazione fotografica
- E01 - T42 Inquadramento territoriale area vasta

• La Società ha modificato l'istanza che ha rinunciato ad alcune richieste avanzate nel progetto 2009 ed ha introdotto contestualmente alcune varianti sostanziali rispetto al progetto originario ed ha trasmesso i seguenti elaborati sostitutivi:

- Studio di dispersione degli inquinanti in atmosfera
- Relazione tecnica integrazioni richieste nella CdS del 5/05/2011
- Allegato I Scheda C.5 del PMeC aggiornata
- Allegato II Studio di dispersione degli inquinanti in atmosfera
- Allegato III Elenco codici CER e linee di trattamento
- Allegato IV Relazione dell'impianto di strippaggio dell'ammoniaca e dei VOC
- Allegato V Raggruppamenti dei rifiuti liquidi
- Allegato VI Schema a blocchi del processo di trattamento dei rifiuti liquidi
- Allegato VII Schede tecniche impianti di trattamento rifiuti liquidi
- Allegato VIII Elenco attrezzature laboratorio interno
- Allegato IX Relazione tecnica abbattimento emissioni derivanti da modifiche all'impianto di trattamento rifiuti liquidi e acque di processo
 - T-01 Planimetria generale lotto n.1
 - T-02 Planimetria generale lotto n.2
 - T-03 Planimetria generale lotto n.3 e acque di prima pioggia lotto 1-2-3
 - T-04 Planimetria generale posizione punti di scarico rifiuti e viabilità
 - T-05 Visualizzazioni attività limitrofe raggio m.500
 - T-06 Planimetria generale schema circuito metano
 - T-C1 Planimetria generale comparazione progetto 2008 e modifiche proposte
 - T-C11 Planimetria generale aree di stoccaggio rifiuti
 - C.9 Planimetria generale punti di emissione in atmosfera

• La Società ha inviato le ulteriori integrazioni documentali richieste nella conferenza di servizi del 6/11/2012:

- Sintesi non tecnica
- A 10 Certificato Camera di Commercio
- A 11 Copia degli atti di proprietà o dei contratti di affitto o altri documenti comprovanti la titolarità dell'Azienda nel sito
- A 12 Certificato del Sistemi di Gestione Ambientale
- A 13 Estratto topografico in scala 1:25000 o 1:10000 (IGM o CTR)
- A 14 Mappa catastale in scala 1:2000 o 1:4000
- A 15 Stralcio del PRG in scala 1:2000 o 1:4000
- A 16 Zonizzazione acustica comunale
- A 19 Autorizzazione allo scarico delle acque

- A 20 Autorizzazione allo scarico delle emissioni in atmosfera
 - A 21 Autorizzazioni inerenti la gestione dei rifiuti
 - A 22 Certificato Prevenzione Incendi
 - A 24 Relazione sui vincoli urbanistici, ambientali e territoriali
 - A 25 Schemi a blocchi
 - B 18 Relazione tecnica dei processi produttivi
 - B 19 Planimetria dell'approvvigionamento e distribuzione idrica
 - B 20 Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera
 - B 21 Planimetria delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica
 - B 22 Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti
 - B 23 Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di origine e delle zone di influenza delle sorgenti sonore
 - B 24 Identificazione e quantificazione dell'impatto acustico
 - C 6 Nuova relazione tecnica dei processi produttivi dell'impianto da autorizzare
 - C 7 Nuovi schemi a blocchi
 - C 8 Planimetria modificata dell'approvvigionamento e distribuzione idrica
 - C 9 Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera
 - C 10 Planimetria modificata delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica
 - C 11 Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti
 - C 12 Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione dei punti di origine e delle zone di influenza delle sorgenti sonore
 - C13_a: planimetria Cantierizzazione lotto 2 – sezioni quotate con scavi e riporto terra
 - C13_b: planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree – lotto 1
 - C13_c: planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree – lotto 2
 - C13_d: Elenco codici CER
 - C13_e: Gruppi di miscelazione
 - C13_f: Tabelle di miscelazione
 - T-05 Raggio 500 m – visualizzazione attività limitrofe
 - Proposta Piano di caratterizzazione stabilimento
- La Società ha poi trasmesso i seguenti elaborati sostitutivi:
 - Piattaforma di trattamento reflui misti - Impianto biologico – relazione tecnica
 - C 8 Planimetria *modificata* dell'approvvigionamento e distribuzione idrica
 - C 9 Planimetria *modificata* dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera
 - C 10 Planimetria *modificata* delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica
 - C 11 Planimetria *modificata* dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti
 - Elaborato Progetto di sviluppo lotto 1
 - Elaborato Progetto di sviluppo lotto 2
- La Società ha infine trasmesso i seguenti elaborati sostitutivi:
 - Scheda di sintesi
 - Esiti del Piano di Caratterizzazione Ambientale e Verifica “Concentrazioni di Soglia di Contaminazione” composto dal documento SITO “FR0233” e 9 Allegati
 - Nuova Relazione di Riferimento del Sito DSI
 - Elaborato T-06 Inquadramento Territoriale
 - Assegnazione Consorzio ASI interessata dall'ampliamento.

- La Società ha completato la documentazione con gli elaborati adeguati al parere Arpa Lazio prot. 49194 del 16/6/2015 e datati 01/07/2015:

Allegato C7 – Lotto n. 2 – Diagramma di flusso reparto trattamento rifiuti liquidi e reparto trattamento rifiuti solidi

Allegato C8 – Lotto n. 1 – Planimetria dell'approvvigionamento e distribuzione idrica

Allegato C8 – Lotto n. 2 - Planimetria dell'approvvigionamento e distribuzione idrica

Allegato C9 – Lotto n. 1 – Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera

Allegato C9 – Lotto n. 2 - Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera

Allegato C10 – Lotto n. 1 – Planimetria delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica

Allegato C10 – Lotto n. 2 - Planimetria delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica

Allegato C11 – Lotto n. 1 - Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti

Allegato C11 – Lotto n. 2 - Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti

Allegato C13A – Cantierizzazione Lotto 2 sezioni quotate con scavi e riporti in terra

Allegato C13 – B Lotto 1 - Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree pavimentate e non pavimentate – coperte - scoperte

Allegato C13 – C Lotto 2 - Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree pavimentate e non pavimentate – coperte - scoperte

Progetto di sviluppo – Piante e Profili

RICHIAMATI i verbali delle sedute della Conferenza dei servizi ed i pareri rilasciati nel corso della Conferenza medesima precedentemente riportati;

RICHIAMATI la decisione 2014/955/UE e il Regolamento (UE) n. 1357/2014 che disciplinano la classificazione dei rifiuti in relazione al loro contenuto di sostanze pericolose pertinenti che, se presenti in determinate concentrazioni, determinano l'attribuzione ai rifiuti stessi di una o più caratteristiche di pericolo di cui all'allegato III alla direttiva 2008/98/CE;

RITENUTO infine, di poter procedere alla redazione del provvedimento conclusivo relativamente alla Conferenza di servizi di cui trattasi, così come previsto dall'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i., sulla base delle posizioni e dei pareri favorevoli raccolti all'interno della stessa dalle Amministrazioni convenute;

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 ter e 14-quater, comma 3, L. 241/90

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente richiamati:

- di prendere atto dei pareri favorevoli espressi e di confermare le prescrizioni e condizioni resi dagli uffici competenti nel corso dei lavori della conferenza di servizi, che saranno riportati in calce al provvedimento rinnovo dell'A.I.A.;
- di dichiarare quindi conclusa positivamente la conferenza di servizi, di cui alla istanza, ai sensi del Titolo IIIbis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., di procedura integrata A.I.A. + V.I.A. per Modifica Sostanziale A.I.A. di cui alla Determinazione B0201 del 30/01/2009 e s.m.i. relativa ad ampliamento e ristrutturazione dell'impianto della Società D.S.I. Servizi Industriali s.r.l. con aumenti qualitativi e quantitativi SITO in Via Strada ASI n.4 nel Comune di Frosinone;
- di stabilire che il presente atto, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 6-bis, della L. 241/1990, sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza;

- di dare atto che si procederà a rilasciare il previsto provvedimento di modifica sostanziale dell'A.I.A. in questione, a favore della D.S.I. Servizi Industriali S.r.l., conformemente alla vigente normativa, nel quale saranno richiamate tutte le prescrizioni acquisite nel corso dell'istruttoria;
- di disporre che il presente atto sarà notificato alla D.S.I. Servizi Industriali S.r.l. e trasmesso alle Amministrazioni ed alle strutture regionali interessate al procedimento de quo per le verifiche di ottemperanza unitamente alla documentazione modificata dalla Società secondo il parere prot. 49194 del 16/6/2015 di Arpa Lazio e trasmessa con nota del 07/7/2015, acquisita al protocollo di questa Regione al n. 369999 del 08/7/2015, pubblicato sul BUR Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D.lgs. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. 1199/1971)

Il Direttore Regionale
Arch. Manuela Manetti